

**Parlavi di cose che non vedevano  
di Ghiorgios Seferis**

Parlavi di cose che non vedevano  
e loro ridevano.

Ma tu rema sul fiume oscuro  
controcorrente;  
va' per la via sconosciuta  
alla cieca, ostinato,  
e cerca parole radicate  
come il nodoso ulivo –  
lascia che ridano.  
Desidera che dimori l'altro mondo  
nella soffocante solitudine odierna  
in questo presente smemorato –  
lasciali pure.

Il vento marino e la rugiada dell'alba  
esistono senza che alcuno li cerchi.

**2 gennaio 2005**